

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 468 DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ

Codice repertorio: 3C21_2026_32

L'anno **2026**, il giorno **13** del mese di **Aprile** presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 e in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, si è riunita la Commissione Polizia Municipale e Legalità, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, convocata nei modi di legge dalle ore **9:00-12:00**, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto A) Deliberazione della Giunta comunale - n. 142 del 02/04/2026

Programma sperimentale di politiche dell'abitare integrate mediante la valorizzazione di n. 12 beni confiscati alla criminalità organizzata.

Punto B) Varie ed eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	Registrazione Presenza/Assenza	COGNOME E NOME	Registrazione Presenza/Assenza	COGNOME E NOME	Registrazione Presenza/Assenza
Esposito Pasquale	P	Paipais Demetrio G.	P	Palmieri Domenico	P
Vitelli Maria Grazia	P	Cilenti Massimo	P	Maresca Catello	P
Fucito Fulvio	Assente	D'Angelo Sergio	P	Savastano Iris	P
Esposito Gennaro	P	Sannino Pasquale	Assente	Clemente Alessandra	P
Borriello Ciro	Assente	Andreozzi Rosario	Assente	Longobardi Giorgio	P

*presso gli uffici di via Verdi

Assume la Presidenza: **Pasquale Esposito**.

Segretario: **Glorioso Giuseppe**.

Il Presidente **Pasquale Esposito** constatato il numero legale, dichiara aperta e valida la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Con la proposta in esame si intende avviare un programma sperimentale delle politiche dell'abitare integrate mediante valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e riutilizzo degli stessi in housing sperimentale, ricovero temporaneo emergenziale, inclusione sociale e laboratori informativi, procedendo alla contestuale individuazione, in proposta, degli immobili oggetto di sperimentazione e alla specifica indicazione dei progetti di riutilizzo individuati per ogni singolo bene.

Dalla parte narrativa emerge che, a seguito di un tavolo di confronto interdisciplinare sulle azioni concrete da eseguire in merito alle politiche dell'abitare e al bisogno emergenziale temporaneo e di housing sociale, "in relazione all'housing sperimentale, è emersa la necessità di fornire risposte concrete che non siano, esclusivamente, mere soluzioni al bisogno alloggiativo, ma prevedano specifici percorsi di accompagnamento verso l'autonomia abitativa attraverso laboratori formativi di avviamento al lavoro e attività di inclusione e supporto".

A tale scopo, risultando utile individuare, oltre ai beni da destinare ad alloggio, ulteriori immobili confiscati trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli da destinare a tali attività, la



Area Consiglio Comunale Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 468 DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ

Codice repertorio: 3C21_2026_32

dirigenza procede in proposta ad indicare, ai sensi del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, gli immobili confiscati non inseriti in specifici percorsi di valorizzazione e i progetti di riutilizzo dei medesimi, "subordinando al reperimento attraverso fonti di finanziamento delle risorse necessarie per i lavori di riqualificazione funzionale dei beni individuati e demandando alla dirigenza le procedure di assegnazione". Si chiede, inoltre, di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, al fine di "fornire alle persone fragili e vulnerabili della città una risposta concreta di presa in carico dei loro bisogni e, contestualmente, inserire gli immobili confiscati in immediati percorsi di valorizzazione onde scongiurare il rischio di occupazione abusiva e il compimento di atti vandalici.

Il Presidente **Esposito** illustra la delibera e ricorda il lavoro che il Servizio Beni confiscati sta effettuando in questi anni. Fa una panoramica sui bandi pubblicati dagli uffici competenti per l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità. Successivamente fa un focus sugli immobili inseriti in Delibera.

Interviene il consigliere **Domenico Palmieri** che chiede che venga effettuata una commissione per approfondire ulteriormente il tema.

Il consigliere **Gennaro Esposito** prende atto della destinazione che viene data agli immobili inseriti in delibera. Sottolinea come l'utilizzo dei beni confiscati rappresenti uno strumento fondamentale per la lotta alla criminalità (sottrazione di beni alla camorra e il riutilizzo sociale). Inoltre sottolinea che occorre trovare ulteriori fondi per finanziare la ristrutturazione di questi beni.

La consigliera **Iris Savastano** ritiene fondamentale l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità. Chiede però che la commissione venga sentita preventivamente sulla destinazione dei beni. Inoltre chiede un monitoraggio costante dei beni assegnati.

Il consigliere **Sergio D'angelo**, pur apprezzando lo spirito dell'iniziativa, chiede che venga fatto un approfondimento sulle procedure di assegnazione degli immobili destinati all'housing sociale.

La consigliera **Maria Grazia Vitelli** inoltra il seguente intervento.
"Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 02/04/2026 l'Amministrazione avvia un programma sperimentale di politiche dell'abitare integrate attraverso la valorizzazione di dodici beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

Si tratta di un atto che coniuga in modo esemplare legalità, inclusione sociale e rigenerazione urbana, restituendo alla collettività patrimoni sottratti alle mafie e trasformandoli in strumenti concreti di sostegno a persone e nuclei familiari fragili, mediante forme di housing sperimentale, ricovero temporaneo emergenziale, percorsi di inclusione sociale e laboratori formativi. Questo atto conferma la volontà politica dell'Amministrazione di trasformare i beni confiscati alla criminalità organizzata in strumenti concreti di riscatto sociale e di giustizia. Esprimo pieno apprezzamento e sostengo convintamente il percorso intrapreso dall'Amministrazione."

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 468 DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITA

Codice repertorio: 3C21_2026_32

Il consigliere **Giorgio Longobardi** inoltra il seguente intervento.

"Il programma sperimentale che l'amministrazione intende avviare con la Delibera di Giunta n.142 è senza dubbio una strategia da condividere per la possibilità di migliorare l'inclusione sociale, la legalità ed anche la rigenerazione di immobili confiscati alla criminalità e trasferiti al patrimonio del Comune di Napoli.

Bisogna però comprendere in che modo ci sarà l'assegnazione delle strutture e controllare che sia trasparente al massimo ogni tipo di procedura volta all'uso ed alla gestione delle stesse."

Il consigliere **Massimo Cilenti** inoltra il seguente intervento.

"Trovo assolutamente condivisibile l'utilizzo, in via sperimentale per il ricovero temporaneo ed emergenziale delle persone con difficoltà abitative, degli immobili confiscati alla malavita. Oltremodo interessante è l'utilizzo per laboratori formativi volti all'inclusione."

Il consigliere **Gennaro Demetrio Paipais** inoltra il seguente intervento.

"Pur riconoscendo il valore simbolico e sociale del riutilizzo dei beni confiscati, esprimo alcune perplessità.

Il progetto appare condivisibile nelle intenzioni, ma presenta criticità legate alla sostenibilità concreta, alla gestione nel lungo periodo e alla chiarezza sui criteri di assegnazione.

Sarebbe opportuno garantire maggiore trasparenza sui costi, sui soggetti coinvolti e sui risultati attesi, evitando che l'iniziativa resti solo sperimentale senza un impatto reale e duraturo. Inoltre, è importante assicurare che tali interventi non sottraggano risorse ad altre emergenze abitative già esistenti.

Per questi motivi, pur nel rispetto degli obiettivi dichiarati, invito a un approfondimento e a una revisione più solida del progetto e chiedo una commissione con i dirigenti al ramo."

La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i componenti tramite gruppo whatsapp della Commissione.

Alle ore **12:00**, preso atto che i consiglieri presenti non esprimono ulteriori osservazioni ed esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente **Pasquale Esposito** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Glorioso Giuseppe*

Il Presidente
Pasquale Esposito*

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e smi. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e smi. (CAD)